

NOTA PER LA LETTURA DELLE SCHEDE

I dati presentati nelle schede in cui si articola il presente volume si riferiscono alle assunzioni di personale dipendente programmate dalle imprese private non agricole per l'anno 2003, ricostruite attraverso l'indagine del Sistema Informativo Excelsior svolta su un campione di circa 100.000 imprese con almeno un dipendente (pari a circa il 10% dell'universo di riferimento).

E' opportuno sottolineare che il numero di assunzioni programmate tende a discostarsi da quello dei posti di lavoro effettivamente resi disponibili dalle imprese. Nel corso dell'indagine, infatti, le imprese tendono a far riferimento alle assunzioni già programmate a breve termine, formulando una previsione solo approssimativa per le figure che si pensa di internalizzare in un intervallo di tempo più lungo quale un anno. Altri fattori che possono dar conto della discrepanza tra assunzioni programmate ed effettive sono rappresentati dal dinamismo del sistema economico e dal quadro congiunturale, dal numero di coloro che decidono di lasciare il posto di lavoro per nuove opportunità o a fini pensionistici, dalla ripartizione dei posti vacanti tra neoassunti e personale già esistente, o, ancora, dalla volontà delle imprese di ampliare gli impianti produttivi o creare nuove filiali di produzione, vendita, ricerca e sviluppo. Non va trascurato infine il fenomeno di natimortalità delle imprese, che assume una certa consistenza per le aziende di piccole e medie dimensioni.

Ogni capitolo di questo volume è costituito da schede articolate in base alla struttura seguente:

- nella **prima pagina** si fornisce una descrizione sintetica, sotto il profilo quali- e quantitativo, delle principali caratteristiche delle assunzioni programmate per i titoli che entrano a far parte di ciascun raggruppamento e delle determinanti della domanda formulata dalle imprese, rimandando poi ai relativi approfondimenti grafici e tabellari nelle pagine successive;
- la **seconda pagina** presenta i dati principali relativi alla domanda espressa dalle imprese. Per le figure professionali più richieste vengono illustrate le assunzioni pianificate totali, l'incidenza di assunzioni di giovani con meno di 25 anni, la difficoltà di reperimento e l'incidenza delle piccole imprese. Questa pagina illustra inoltre la distribuzione territoriale (su scala regionale e provinciale) delle assunzioni programmate di personale con il titolo di studio analizzato, e segnala la quota di assunti con lo stesso titolo per cui è necessaria un'ulteriore formazione;
- la **terza pagina** offre una rappresentazione grafica relativa alla distribuzione percentuale delle assunzioni pianificate per settore economico di inserimento. Sono acclusi alcuni indicatori di interesse per ciascun raggruppamento, quali la conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica, la difficoltà di reperimento di personale con quei titoli di studio, la diversificazione dei settori di sbocco, la concorrenza di persone con titoli di studio simili a altre informazioni di rilievo. Si riportano quindi i livelli e titoli di studio che le imprese considerano alternativi;
- la **quarta pagina** presenta infine un'analisi strutturata dei principali sbocchi professionali, in cui le professioni più richieste vengono posizionate in un quadrante che consente una lettura incrociata della corrispondente difficoltà di reperimento e dell'esperienza richiesta dalle imprese. A loro volta, le variabili di analisi sono classificate con una bipartizione qualitativa (alto/basso) che permette di accostare le dinamiche del titolo di studio in esame con la media dei titoli che offrono sbocchi nelle stesse professioni;

- dalla quarta pagina in poi le schede si riferiscono alle principali figure professionali nell'ambito di ogni indirizzo di laurea. Ogni figura viene analizzata in dettaglio in una singola scheda che contiene le informazioni chiave sulle prospettive di lavoro a prescindere dal titolo di studio. Vengono delineate in primo luogo le principali caratteristiche delle assunzioni pianificate: area geografica prevalente, rilevanza dell'età ai fini dell'assunzione, classe dimensionale delle imprese che formulano la maggiore richiesta, incidenza dei contratti a tempo indeterminato, necessità di ulteriore formazione e sue modalità attuative. Seguono poi un quadro di sintesi delle prospettive di lavoro, che riprende gli elementi esaminati nella terza pagina, una rappresentazione grafica della distribuzione delle assunzioni di personale senza esperienza per settore economico di inserimento, un prospetto dei titoli di studio più richiesti, e, infine, due istogrammi delle regioni dove la figura professionale è più richiesta, per difficoltà di reperimento e classe di età (candidati con età maggiore o minore di 25 anni).

Nelle tabelle, il simbolo '-' indica valori nulli o statisticamente non significativi.